V E R B A L E

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica tramite collegamento online realizzato in modalità remota tramite piattaforma Zoom, il giorno 28 aprile 2021 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
2. Bresin Silvia - Presidente	x		
3. Caramel Paolo	x		
4. Dario Manuel	x		
5. D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
6. Dazzo Donatella	x		
7. De Pietra Rosa	x		
8. Drago Alfredo	x		
9. Falcone Silvio	x		
10. Guidotti Aldo			x
11. Menegazzo Alessandra	x		
12. Panozzo Girolamo	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.
Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Claudio D'Ascanio e Emanuela Bocchetti.
La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10
Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Le trasformazioni del Quadrante Est. Relatori gli Assessori A. Micalizzi e A. Ragona

Silvia Bresin: Saluta e ringrazia gli Assessori Micalizzi e Ragona per la loro presenza.
Prima di passare la parola al vicepresidente Claudio D'Ascanio, che introdurrà il primo punto all'O.d.g., ricorda che la seduta è registrata e dopo le relazioni degli Assessori, gli interventi saranno, in successione, dei membri della Consulta, dei rappresentanti dei Comitati e delle Associazioni e dei Cittadini e non dovranno superare i 3 minuti.
Claudio D'Ascanio: Saluta tutti i presenti e sottolinea il fatto che il tema delle trasformazioni del quadrante est di Padova è stato fortemente voluto dalla Consulta in relazione agli effetti macroscopici che ricadranno sull'area di riferimento in termini di sviluppo, di tutela della salute, di erogazione di servizi, ecc… E' necessario informare i cittadini accompagnandoli con misure di premialità, di mediazione e di incentivi per evitare la costituzione di gruppi/comitati espressione di contrarietà e dissenso. Le competenze del Vicesindaco Andrea Micalizzi e dell'Assessore Andrea Ragona risultano del tutto pertinenti agli interventi di trasformazione previsti.
Andrea Micalizzi: sono state fatte alcune scelte dall'Amministrazione comunale e da altri soggetti in un'area già molto affollata sulle quali è importante avere la Consulta come interlocutore.
Con la Regione, l'ULSS e l'Università si è convenuto sull'installazione di un nuovo polo ospedaliero nel quadrante est, pur trattenendo alcune funzioni nel sito del centro di Padova. Questa scelta richiede il completamento delle opere in programma, infrastrutture di supporto e opportunità di mitigazione per i cittadini residenti. L'altra trasformazione rilevante è la previsione della nuova

Questura di Padova nell'area completamente liberata dagli immobili del complesso "Serenissima", in accordo con gli uffici del Demanio. Sul Quadrante est, soprattutto in relazione al problema della viabilità e grandi infrastrutture è aperto un tavolo con la Regione Veneto, ma si ragiona anche con altri soggetti istituzionali, quali ULSS, Ferrovie, Autostrade. Con la presenza dell'ospedale deve essere riorganizzato il completamento dell'arco di Giano e sarà necessario tenere slegato l'attraversamento della tangenziale dalla viabilità rionale e dallo stesso accesso all'ospedale. L'ente autostrade sta ragionando a sua volta su un raddoppio del casello di Padova Est a nord del ponte Darwin. Il Comune di Padova in accordo con i Comuni di Vigodarzere, Cadoneghe e Limena sta cercando di dare una soluzione all'accesso da nord, anche con il potenziamento della SR 308, a fianco della ferrovia, che passa dalla stazione di Pontevigodarzere. Sulla Stazione di San Lazzaro il Comune di Padova è favorevole alla costruzione di una stazione ben strutturata, mentre RFI prevede l'installazione di una pensilina. Fondamentale è il ruolo del trasporto pubblico e su questo sistema di mobilità interverrà l'Assessore Ragona.

Andrea Ragona: Su questo argomento abbiamo ricevuto solo notizie di stampa e non ancora notizie ufficiali, ma siamo abbastanza fiduciosi sulla sua realizzazione. A fronte di 100 milioni per Sir1 e dei 160, 170 previsti per la Sir2 è ipotizzato un finanziamento di 330 milioni per la Sir3 e un sistema di trasporto cittadino completamente interconnesso, non a comparti stagni, con mezzi prevalentemente a quattro casse e non più a tre come oggi. A parte la linea nord-sud già esistente, tutte le altre linee partirebbero dalla zona Stanga con un passaggio dei tram ogni 3 minuti.

La trasformazione principale interesserà la stazione ferroviaria centrale che sarà totalmente rinnovata con l'arrivo dell'alta velocità. Oltre al centro Congressi all'arena della Musica alla nuova Questura e all'Ospedale ci sono tante altre aree più o meno grandi con diritti già acquisiti come ad esempio IR1 a fianco dell'ospedale o la PP2 di fronte al NET Center (laghetto di Padova). Vi sono aree non praticabili perché sottoposte a fallimento come la IR2 e come quella in via San Crispino, già provvista di parcheggio e di pista ciclabile. Esistono piani convenzionati dal 2010, che hanno diritti acquisiti fino al 2026. Si cerca di costruire una visione comune di insieme per evitare che ogni soggetto vada per la propria strada.

Un altro tema importante è quello relativo alla forestazione e alla riduzione delle isole di calore. L'unificazione delle piste ciclabili e l'utilizzo di bici elettriche saranno di grande utilità nel sostegno della mobilità sostenibile.

E' necessario evitare doppioni, sovrapposizioni ed esperienze come quelle di via Anelli.

Silvia Bresin: Ringrazia gli Assessori e passa la parola ai rappresentanti della Consulta, ai Comitati, ai Cittadini, leggendo anche le chat inserite.

Alfredo Drago: Con l'ausilio di una planimetria illustra tutte le possibili funzioni urbanistiche relative all'asse stazione-Ponte di Brenta, definito boulevard dall'architetto Stefano Boeri, incaricato per la redazione del P.I.. Villa Breda a Ponte di Brenta, diventa il cancello d'ingresso della città di Padova.

Propone, in analogia all'invarianza idraulica, l'invarianza arborea: tutte le aree agricole soggette ad urbanizzazione devono, a suo avviso, avere un corrispettivo di area verde. Alessandra Menegazzo: Apprezza molto il fatto di cercare di tenere insieme tanti pezzi, nel tentativo di dare un filo di coerenza. Ritiene sia da considerare l'area delle ex Acciaierie Venete, ora dismessa, e la sua possibile destinazione d'uso, collocata nei pressi dell'ospedale.

Paolo Manfrin: Comitato Stanga: Acquisiamo dai giornali tutta una serie di informazioni, di nuove progettazione che ci preoccupano: cementificazione, strade, supermercati, contro lo stesso pensiero europeo. Padova est è già intasata adesso. Siamo inoltre impegnati contro la installazione della L4 nell'inceneritore.

Maurizio Marzola: Chiede cosa impedisce l'utilizzo di un binario dell'interporto al fine del trasporto urbano.

Andrea Ragona: E' la Regione l'ente finanziatore, ma non dà sufficiente credito a questa ipotesi.

Andrea Micalizzi: Ha più senso collegare la zona industriale al trasporto cittadino con navette di collegamento.
Silvia Bresin: alcune chat chiedono a che punto sono i lavori relativi a Sir3 e quali i tempi programmati?
Andrea Ragona: A breve sarà pubblicato il bando per Sir3 che, si prevede, possa essere realizzato nel 2023, mentre entro il 2026 dovrebbe essere completato tutto il sistema smart.
Gabriele Tisato (San Lazzaro): chiede se la 308 si concentrerà sulla pedemontana con la conseguenza di aumento del traffico veicolare. A San Lazzaro sarà costruita una stazione e li confluirà il traffico dei pendolari. Quando chiudiamo il passaggio a livello di via Gramsci e sarà costruita una bretella dall'interporto verso Mestre? Vorrebbe sapere inoltre se la strada/svincolo 18 bis intercetterà la rotonda situata presso il laghetto Bricoman. Rileva infine l'assenza dell'inceneritore nella planimetria utilizzata da Drago.
Andrea Micalizzi: E' stato realizzato il primo tratto dell'Arco di Giano, che costituisce una via di uscita più utile per San Lazzaro e occorre ragionare sul completamento di tutto l'arco. L'eliminazione del passaggio al livello di via Gramsci rientra in un piano più generale di eliminazione dei passaggi a livello a raso. Sarà l'intervento dell'alta velocità a determinare una riorganizzazione radicale dello snodo ferroviario della stazione centrale e la stessa ipotesi del raddoppio del binario della ferrovia dell'interporto. Sono previsti interventi di mitigazione per la zona di San Lazzaro. Sono state installate barriere antirumore con risorse ricavate dai lavori di viale Venezia e altre barriere fonoassorbenti saranno realizzate in via Friburgo dalla parte della Stanga. A questo proposito la Regione ha impedito di utilizzare risorse provenienti dagli avanzi di lavori sull'arco di Giano e di conseguenza ci si è orientati sul bilancio comunale; l'investimento previsto ammonta a 600.000 euro.
A breve inizierà l'intervento di miglioramento del tratto di strada (con PEBA, marciapiedi e ciclabili) dal cavalcavia Maroncelli alla chiesa di San Pio X e bisognerà programmare i lavori relativi al tratto della via dove sono insediate la farmacia e la pasticceria Agostini.
Andrea Ragona: In alcuni casi si può fermare la cementificazione in altri no l'invarianza arborea è competenza del settore verde.
Andrea Micalizzi: con l'accordo Iris/Boschetti sarà possibile avere anche un finanziamento per un parcheggio in via Galante.
Rosa De Pietra: invita a considerare sempre il lato salute.
Alfredo Drago: come replica a Tisato ricorda che sull'inceneritore è stata presentata come Consulta una interrogazione alla Giunta.
Silvia Bresin: Come Consulta è stato richiesto all'Amministrazione comunale anche l'istituzione di un tavolo tecnico per il quadrante est. Augura agli Assessori buon lavoro con anche la raccomandazione di prestare particolare riguardo alle trasformazioni che si porranno in essere con l'ottica di salvaguardare anche la vita ed il benessere dei cittadini.
Ringrazia gli Assessori e tutti i cittadini e, data l'ora rinvia la trattazione del secondo punto all'O.d.g. "Progetto Benessere. Approvazione calendarizzazione" ad un'altra seduta.

La riunione si chiude alle ore 23.26

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone